

ch'è in terra ferma, de l'aqua de la Brenta, con cassoni che impieno ditte burchielle; et si va cridando: *Aqua mo!* Et vendessi sechij 8 al soldo, che in verità è da rider, esser in aqua et convenirla comprar; et si pussibil fusse di far fontane, credo al mondo mai si potrebbe equiparar la città de Venetia. È custodita a torno, commoda et piacevole, perhò che intorno intorno sono, a li fiumi et aque, certe pallude, dove è deputati, a ciò che quelli vengono, paga li soi dacij; et qui si fa le bolete. Et queste è le porte de Venetia. Oltra di questo stanno, per diverse vie, barche de ufficiali, cercano li contrabandi; et questo è fatto, per non poter custodir altramente Venetia. *Tamen* è *mirum*, che non è sì gran scelere, et cossa *tam* cruda in Venetia, che non venga in luce, et non si sappia cui l'ha fatto. Et prociede, per le gran taie si danno per la signoria nostra, a quelli commettono qualche mancamento; che, si sono stati più di uno, si sa; et non *solum* hanno taia di darlo vivo sotto il poter de la signoria, ma *etiam* morto; o, ammazzandolo dove si sia, hanno taia de li denari de San Marco.